

Free Fall di Danilo Di Termini

Ciao a tutti, nuova puntata di Free fall – Jazz in caduta libera, la trasmissione che Radio DiscoClub 65 dedica al jazz (e dintorni) grazie all'immensa preparazione musicale e all'innata simpatia di Danilo Di Termini (la trovate anche, purtroppo senza di me, sul sito di Disco Club e su Spotify in playlist che raggruppano le puntate della settimana).

In questa puntata ascolteremo: Norma Winstone e John Taylor, Kurt Elling e Danilo Pérez, Bill Withers, José James, Donny Hathaway, Ellis Marsalis Jr., Bill Evans, Thelonious Monk, Sphere.

Oggi molto jazz vocale e cominciamo subito con il nuovo disco di Norma Winstone. Uscito per SunnySide a gennaio di quest'anno non si tratta proprio di una novità perché in realtà siamo di fronte a un concerto che era già uscito in cassetta nel 1999. Insieme alla cantante inglese, una delle voci più versatili del jazz europeo, il pianista John Taylor, suo compagno anche nella vita, nel frattempo scomparso nel 2015. Lo straordinario affiatamento, ricordiamoli anche nel gruppo Azimuth insieme a Kenny Wheeler, viene ribadito anche in questa performance nata al termine di una residenza di insegnamento alla Guildhall Music School di Londra nell'agosto 1988. In programma standard (Lucky To Be Me di Leonard Bernstein, In Your Own Sweet Way di Dave Brubeck, Round About Midnight di Thelonious Monk), ma anche temi meno battuti come Cafe di Egberto Gismonti o questa Ladies In Mercedes di Steve Swallow con il testo scritto proprio da Norma Winstone. Disco consigliatissimo.

<http://www.youtube.com/watch?v=bcTbHJgTE4Q>

Secondo brano, ancora una novità: sto parlando di Secrets Are The Best Stories, nuovo album del cantante Kurt Elling in collaborazione con il pianista Danilo Pérez. Quest'ultimo è uno dei membri del gruppo accompagna che accompagna Wayne Shorter ormai da molti anni. Nel disco, ci sono anche Clark Sommers (basso), Jonathan Blake (batteria), Rogério Boccato e Róman Díaz (percussioni) oltre a Chico Pinheiro (chitarra) e Miguel Zenón (sax alto). Il disco è uscito il 3 aprile per Edition Records, ascoltiamo il brano Stage I (in duo)

<http://www.youtube.com/watch?v=epNXnqT-g28>

Scritto da Gian

Martedì 07 Aprile 2020 10:09 - Ultimo aggiornamento Martedì 07 Aprile 2020 12:52

Ne faremmo volentieri a meno, ma il Corona Virus tocca profondamente anche questa trasmissione. La scorsa settimana ci ha lasciato Bill Withers, uno dei più grandi autori di musica soul, quasi autoritiratosi per stare vicino alla sua famiglia, come racconta nel bel documentario Still Bill - The Bill Withers Story (lo trovate su You Tube, vale la pena).

Lo ricordiamo in uno dei successi più celebrati, un brano del 1971 che lo impose immediatamente all'attenzione del grande pubblico

Bill Withers - Ain't No Sunshine

<http://www.youtube.com/watch?v=CICIOJqEb5c>

Prendiamoci una pausa dalle brutte notizie e rimaniamo con Bill Withers e uno dei suoi più accreditati eredi: sto parlando di José James di cui è da poco uscito il suo nono album, No Beginning No End 2. Questo disco arriva sulla scia dell'esplorazione di James del 2018 del repertorio di Bill Withers in un disco della Blue Note, Lean On Me. I tre anni in cui il cantante ha suonato, suonato in tournée, registrato e interagito con Withers hanno avuto un profondo effetto sulla sua composizione musicale: James ha imparato a essere infatti, sono parole sue, più diretto nei suoi testi. "C'è qualcosa di così immediato in Lean On Me o Lovely Day ", ha detto a Down Beat. "Vedere persone in posti come il Giappone e in tutta Europa cantare e conoscere tutte le parole di quelle canzoni, e vedere la gioia evocata da quelle canzoni, mi ha fatto davvero sentire bene."

E allora ascoltiamo nella splendida Lovely day insieme a Lalah Hathaway

<http://www.youtube.com/watch?v=4iYLzrrfRK4>

Non possiamo fare a meno di sfruttare la presenza di Lalah Hathaway per ricordare la figura del padre, figura, purtroppo drammatica, di primo piano della musica soul, morto suicida a soli 34 anni.

Dopo il debutto nel 1970, Donny Hathaway (che raggiungerà il successo con i dischi in duo con Roberta Flack e con la cover di A Song For You di Leon Russell), il secondo album contiene il brano che vi facciamo ascoltare oggi.

Put Your Hand In The Hand

<http://www.youtube.com/watch?v=62IHpU6RRxs>

Scritto da Gian

Martedì 07 Aprile 2020 10:09 - Ultimo aggiornamento Martedì 07 Aprile 2020 12:52

Ancora una brutta notizia: se ne è andato a 85 anni il pianista Ellis Marsalis Jr., sempre per le complicazioni dovute al Covid 19. "Mio padre è stato un gigante della musica e un insegnante, ma anche un grande papà". Con queste parole il sassofonista Branford Marsalis ne ha annunciato la scomparsa. Nato a New Orleans, Ellis Marsalis (che era anche il padre del trombettista Wynton e del trombonista Delfeayo) suonò al fianco di Cannonball e Nat Adderley negli anni Sessanta. Tra i suoi allievi, oltre ai figli ci sono Terence Blanchard, Donald Harrison, Harry Connick Jr., Nicholas Payton. A noi piace ricordarlo anche per la sua partecipazione alla colonna sonora di due film di Spike Lee, Fai la cosa giusta e School Daze. Ascoltiamolo in una sua composizione, Twelve's It, live a New Orleans al Jazz & Heritage Center il 15 dicembre 2018.

<http://www.youtube.com/watch?v=PQHeWRv0zIE>

Torniamo alle novità, ma restiamo nel mondo del pianoforte con Bill Evans. Nel 2018 la benemerita etichetta Resonance Records aveva scovato un concerto inedito del pianista registrato durante la residenza tenuta al Ronnie Scott's Jazz Club di Londra tra il 1 e il 27 dicembre 1969. Il disco era uscito per il Record Store Day di due anni fa (bei tempi, quando ad aprile c'era il Record Store Day) e la formazione comprendeva Eddie Gomez al contrabbasso e Marty Morell alla batteria. Qui trovate un mini documentario che racconta quel disco, mentre in solo audio la celestiale esecuzione di Polka dots and moonbeams.

<http://www.youtube.com/watch?v=kvX6ZG0jAYA>

Un altro dei miei pianisti preferiti, che abbiamo ascoltato troppo poco fino ad oggi, è Thelonious Monk, per me il più originale e inaspettato tra tutti i pianisti che hanno caratterizzato la storia di questa musica. Il 17 aprile 1966 Monk registra un set per un programma televisivo a Copenaghen insieme al suo classico quartetto composto da Charlie Rouse al sax tenore, Larry Gales al contrabbasso e Ben Riley alla batteria.

Nel corso della registrazione il gruppo incide tre canzoni: una versione da 18 minuti di Lulu's Back in Town, una versione in solo di Don't Blame Me, standard di Jimmy McHugh and Dorothy Fields e infine, con il gruppo di nuovo al completo, Epistrophy di Monk.

Iniziamo con Don't Blame Me

<http://www.youtube.com/watch?v=KshrtLXBdl8>

Sempre da quella magnifica esibizione ecco il brano finale, Epistrophy.

<http://www.youtube.com/watch?v=Qe3gF6eaBuA>

Chiudiamo questa puntata con un gruppo che ha fatto di Monk la sua specifica ragione di essere, fin dal nome. Sto parlando degli Sphere – uno dei soprannomi del pianista – fondato da Kenny Barron al pianoforte, Buster Williams al contrabbasso, Charlie Rouse al sax tenore e Ben Riley alla batteria. Ai più attenti non sarà sfuggito che due dei quattro membri facevano parte del gruppo con cui Monk si esibì per anni. Anche se la band aveva come scopo riproporre ed omaggiare la sua musica, i brani proposti non erano solo del pianista della Carolina del Nord, ma standard e composizioni originali.

Vi segnaliamo che di questo passaggio a Umbria jazz che vi proponiamo nel 1986 esiste una testimonianza discografica grazie alla Red record di Sergio Veschi che qui salutiamo, nel magnifico disco intitolato semplicemente Live At Umbria Jazz.

Prima di lasciarvi all'ascolto di questa lunga suite vi ricordo che come sempre ritrovate sul sito di Disco Club tutta la puntata immediatamente dopo la fine della trasmissione.

In questa puntata di Free Fall con Danilo Di Termini ci sono stati anche Norma Winstone e John Taylor Kurt Elling e Danilo Pérez, Bill Withers, José James , Donny Hathaway, Ellis Marsalis Jr., Bill Evans, Thelonious Monk, Sphere.

E proprio con questi ultimi chiudiamo la puntata di oggi. A giovedì.

<http://www.youtube.com/watch?v=0SQ5IVUVYbI>